



COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONSERRATO  
PROPOSTA DI RIORDINO E ASSESTAMENTO DEL PIANO ITALPOSTE



**Università  
degli Studi  
di Cagliari**

COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONSERRATO  
PROPOSTA DI RIORDINO E ASSESTAMENTO DEL PIANO ITALPOSTE

**RELAZIONE TECNICA**

## **1 IL COMPLESSO DELLA CITTADELLA UNIVERSITARIA DI MONSERRATO – PIANIFICAZIONE DELL'AREA**

La pianificazione dell'area ebbe avvio nel 1971 quando l'Università bandì un concorso di idee su scala nazionale per l'elaborazione di un piano urbanistico di sistemazione dell'area, ma il Piano per la realizzazione di nuove strutture edilizie per la facoltà di medicina e chirurgia, scienze matematiche, fisiche e naturali, farmacia fu elaborato solo nel 1984 sotto il coordinamento della Società Italposte, concessionaria delle opere per conto dell'Università, dagli architetti Tommaso Bevivino e Maurizio Costa, dal progettista strutturale ing. Vittorio de Benedetti e dal progettista impiantista ing. Angelo Trentadue.

Tra il 1980 ed il 1983, il Comune di Cagliari deliberava l'adozione della prima Variante Generale al Piano dei Servizi, che concluse i passaggi autorizzativi ed entrò in vigore il 20/04/1983

Dopo un lungo iter autorizzativo, In data 17 novembre 1984 Il Ministero dei LL.PP., con nota indirizzata alla Società Italposte a cui era stata affidata la realizzazione delle opere, attestava che, sentita la Competente Regione Sardegna, era stata accertata la conformità dell'opera alla normativa vigente. (art. 29 e 31 della L. n.1150/42).

In data 20 settembre 1984 la RAS, comunicava al Ministero dei LL.PP. ed agli altri interessati (Presidenza Giunta RAS, Commissario di Governo per la Sardegna, Università di Cagliari, Società Italposte, Comune di Cagliari) l'avvenuto accertamento di conformità delle nuove strutture edilizie per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Scienze MM.FF.NN., e Farmacia dell'Università degli Studi di Cagliari, alle prescrizioni e norme degli strumenti urbanistici vigenti.

La posa della prima pietra avvenne il 5 ottobre 1985, mentre l'inaugurazione fu celebrata l'8 ottobre del 1996.

Essendo il Comune di Monserrato privo di piano urbanistico, lo strumento attuativo generale per il suo territorio è il PRG del Comune di Cagliari, di cui Monserrato è stato parte fino al 1991. L'area della Cittadella Universitaria è classificata come zona G –Servizi Generali -sottozona G2.

Nel rispetto delle prescrizioni del PRG, il piano attuativo di riferimento per l'area è ancora quello elaborato dalla società Italposte che, a trentacinque anni dalla sua predisposizione, non può essere considerato attuale sia dal punto di vista della rappresentazione grafica, così come per la leggibilità e la immediata attuabilità delle sue prescrizioni.

## 2 PROPOSTA DI RIORDINO E ASSESTAMENTO DEL PIANO ITALPOSTE

L'Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari, in ragione dell'esecuzione del piano di riordino logistico ed organizzativo delle proprie strutture e nell'ottica della possibile sopraelevazione degli edifici esistenti e di prossima realizzazione del Policlinico Universitario Duilio Casula, ha avviato uno studio di pianificazione urbanistica sull'area, finalizzato alla verifica della fattibilità degli ampliamenti programmati e della loro compatibilità con il contesto pianificatorio dell'intero complesso.

Nell'ottica del riordino dello stato di fatto, nella valutazione delle interazioni tra la propria programmazione e quella dell'Azienda Ospedaliera, l'Università di Cagliari ritiene necessario avviare un processo di riordino e assestamento del Piano Italposte coerente con le ipotesi di sviluppo e programmazione dell'Università di Cagliari. Al fine di sviluppare uno strumento coerente con le esigenze di sviluppo e di ammodernamento del polo universitario, il riordino svilupperà una pianificazione attuativa della Cittadella Universitaria di Monserrato a partire da un censimento delle quantità urbanistiche realizzate e realizzabili, e valutando le azioni di pianificazione necessarie al fine di verificare e dimostrare la coerenza dello stato di fatto e degli interventi già programmati con la normativa vigente.

Il presente progetto mira alla rimodulazione del piano Italposte, in modo da renderlo più chiaramente leggibile e conseguente attuabile, in accordo con le attuali esigenze di carattere funzionale, gestionale, organizzativo e strutturale e da superare eventuali criticità che siano emerse nel corso del tempo.

La rimodulazione proposta deve:

- a. Prevedere il ridisegno dell'assetto planimetrico, che verrebbe reso completamente coerente con la rappresentazione dello stato di fatto e con l'evoluzione che il complesso universitario ha affrontato;
- b. Mantenere le previsioni della consistenza urbanistica attualmente vigente, verificando, come già anticipato dalla presente relazione, la coerenza della situazione di fatto e degli eventuali progetti, nonché monitorando lo stato di attuazione dell'intero comparto.
- c. Verificare il rispetto dei parametri previsti dal Decreto Floris (DA 2266/U del 22/12/1983, art. 8) per quanto riguarda le dotazioni di spazi pubblici, d'uso pubblico e di parcheggi:

*Nei nuovi insediamenti di carattere commerciale e direzionale, nelle zone C, D, G, a 100 mq di superficie lorda di pavimento di edifici previsti deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazio pubblico o ad uso pubblico, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi.*